

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 490.251 - 451.251 PUBLICITA' mm. - colonna - Commerciale - Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - N. 100 - L. 130 - Finanziaria Banche L. 150 - Legali L. 350 - Rivolgere (SP) - Via Parlamento, 9.

Prezzi d'abbonamento: ANNO SEM. TRIM. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 7.500 3.500 2.500 RINASCITA 1.500 800 500 VIE NUOVE 3.500 1.800 - (Conto corrente postale 1/29796)

ultime notizie

Ha lasciato l'ospedale

Liz torna a casa



NEW YORK — L'attrice Elizabeth Taylor, ha lasciato ieri l'ospedale accompagnata dal marito, Eddie Fisher, dopo aver superato felicemente le polemiche dopo che l'aveva gravemente colpita settimana fa. Nella foto: Liz e il marito escono dall'ospedale

Commenti di stampa alla 14ª sessione

URSS e USA soddisfatti per i recenti lavori dell'ONU

Il cecoslovacco Nosek candidato alla carica di presidente della futura Assemblea generale delle Nazioni Unite

NEW YORK, 14. — La stampa sovietica e quella americana concordano oggi nel giudizio positivo dei lavori condotti dalla 14.ma sessione dell'assemblea generale dell'ONU, che si è conclusa l'altro ieri con la importante decisione della nomina della Polonia alla carica di presidente del Consiglio di Sicurezza. La Pravda sottolinea che la sessione delle Nazioni Unite testé conclusasi ha visto « per la prima volta da molti anni a questa parte le delegazioni dell'URSS e degli Stati Uniti presentare risoluzioni unitarie sui maggiori punti all'ordine del giorno. Non è necessario dire che coloro i quali vogliono che la guerra fredda continui non possono sopportare la fruttuosa cooperazione fra tutti i membri dell'ONU. Dopo aver notato gli interventi dei fautori della guerra fredda alla 14.ma sessione dell'Assemblea generale, il giornale sottolinea che in ultima analisi queste azioni hanno dimostrato soltanto la debolezza delle posizioni dei nemici della distensione. « In complesso — dice l'articolo — questa sessione ha adottato più decisioni positive di quelle precedenti. Questo è un segno dei tempi. E' da sperare che le Nazioni Unite troveranno il coraggio di respingere i tentativi di utilizzare di nuovo l'ONU nella arena della guerra fredda. L'esperienza della sessione dell'Assemblea generale apre davanti alle Nazioni Unite una via diversa: la via delle decisioni concordate, degli sforzi unitari di tutte le nazioni negli interessi della pace mondiale. »

Da parte sua, il New York Times scrive: « Questa sessione non è stata inutile, anche se non si può definirne trionfale ». Il giornale rileva che la sessione si è chiusa senza aver trovato una soluzione definitiva ad alcuna delle questioni che dividono il mondo, si può ben dire che i suoi lavori « non hanno approfondito né allargato la divisione. »

Il New York Herald Tribune analizza i lavori della sessione tentandone un bilancio. Il giornale indica nel dibattito sull'Algeria, nella elezione della Polonia al seggio del Consiglio di Sicurezza e nella decisione per il « comitato permanente dello spazio » i momenti più significativi della attività dell'ONU. A questo proposito c'è però da rilevare che la discussione sull'Algeria si è conclusa in modo non pienamente positivo in quanto la mozione afro-asiatica non ha ottenuto la maggioranza di due terzi. Il dibattito ha tuttavia sottolineato le giuste ragioni del FLN ad esigere l'indipendenza dell'Algeria e ha visto la Francia colonialista nella posizione di accusata. Fra le discussioni

Eisenhower ad Atene dopo la visita in Persia La politica dei blocchi militari difesa nel comunicato di Teheran

Nella capitale greca crolla una balaustra al passaggio del corteo: quarantaquattro persone ferite Oggi un discorso di Eisenhower alle Camere greche — « Non abbiamo chiesto aiuti », dice Nehru

ATENE, 14. — L'arrivo ad Atene del presidente Eisenhower, questo pomeriggio, è stato funestato da un grave incidente. Una balaustrata contro la quale si stipava la folla, in attesa del passaggio del corteo, di fronte all'ambasciata americana è improvvisamente crollata, travolgendo gli astanti. Si lamentano 44 feriti, alcuni dei quali verserebbero in gravi condizioni. Eisenhower, informato della sciagura, ha fatto trasmettere alle famiglie l'espressione del suo rincrescimento. Le accoglienze greche al presidente americano, che è stato accompagnato in città da re Paolo e dal primo ministro Karamanlis, sono state molto calorose. Stasera, Eisenhower è intervenuto ad un ricevimento in suo onore. Domani, dopo i colloqui politici e dopo un discorso in parlamento, egli s'imbarcherà sull'incrociatore Des Moines alla volta di Tunisi.

Il presidente aveva lasciato stamane l'India neutrale per l'Iran, paese i cui dirigenti sono zelanti alleati degli Stati Uniti nella CENTO (l'ex patto di Baghdad).

La partenza da Nuova Delhi ha avuto luogo con le prime luci dell'alba e non è stata caratterizzata da alcuna manifestazione. Poche ore prima, parlando con i giornalisti, Nehru aveva definito « false al cento per cento » le notizie secondo le quali egli avrebbe chiesto un aiuto economico all'ospite.

« Non vedo perché — egli aveva detto — avete potuto avere questa impressione. Sarebbe stato da parte mia scorretto chiedere qualsiasi cosa al presidente degli Stati Uniti. Egli è stato molto contento della sua visita ed anche noi lo siamo ». Essendo gli Stati Uniti stati sollevati la questione del Casemiri, Nehru ha risposto: « La questione è stata affrontata, ma non sono stati in grado di risolverla ». Dal canto suo, Eisenhower ha detto: « Penso di avere imparato in India un po' più di quanto abbia imparato in qualsiasi paese in così breve tempo ».

Alle 6.10 (ora italiana) il Boeing-707 del presidente degli Stati Uniti atterrò all'aeroporto di Teheran. Lo Scià, il primo ministro Manucher Eghbal e il governo al completo lo attendevano sulla pista. I problemi dell'incontro sono stati affrontati fin dalle prime frasi. Lo Scià, che ha deliberatamente liquidato la politica di neutralità ed ha respinto vane ingiugose richieste di collaborazione economica, imponendo al suo paese il fardello di spese militari pari a 250 miliardi di lire l'anno, ha parlato di « ingiusti attacchi » dei quali l'Iran sarebbe vittima e ha sollecitato gli Stati Uniti ad aderire ufficialmente alla CENTO. Eisenhower si è dichiarato convinto che l'Iran « è diventato una delle più importanti nazioni del mondo » e lo ha elogiato come « un valoroso alleato ».

Poco dopo, parlando dinanzi al parlamento iraniano riunito, Eisenhower ha detto che l'Occidente « deve rafforzare le sue alleanze, come la CENTO, fino a quando non si concluderà con i sovietici un accordo per la pace ». « La lotta mondiale nella quale siamo impegnati — ha detto ancora Eisenhower, dopo aver ricordato le iniziative per la distensione e il disarmo — ha molteplici aspetti: uno è ideologico, politico, militare, l'altro spirituale ed economico. So bene che l'Iran è al nostro fianco in questa lotta. Senza de-

lettere, esso ha fronteggiato gli assalti di una grande potenza e nello stesso tempo ha fatto il possibile per migliorare il livello di vita ».

Il comunicato americano-iraniano, diramato nella tarda mattinata dopo i colloqui con lo Scià e con Eghbal, riprende questi concetti. Esso afferma che Eisenhower ha espresso la sua ammirazione ai dirigenti iraniani per la loro « coraggiosa presa di posizione dinanzi a pressioni esterne », ha discusso con loro della CENTO e ne ha « sottolineato l'importanza ». Il comunicato non parla di adesione americana al patto, ma « rievoca la validità » dell'accordo militare bilaterale del '58, che stabilisce un preciso legame tra Stati Uniti e Iran, Eisenhower e lo Scià dichiarano di credere nel principio dei negoziati per risolvere le vertenze internazionali e affermano la neces-

Per il riarmo atomico tedesco

L'URSS protesta a Bonn e presso i sei dell'UEO

Una nota verbale a Von Brentano e un colloquio di Malik con Lloyd - Passo presso l'Italia

MOSCA, 14. — Il governo sovietico ha richiamato l'attenzione della Germania occidentale e degli altri paesi dell'UEO — Gran Bretagna, Francia, Italia, Belgio, Olanda e Lussemburgo — sul pericoloso aumento della tensione in Europa che le misure di riarmo atomico recentemente annunciate a Bonn non mancherebbero di provocare. Una nota verbale è stata comunicata al Ministero degli Esteri tedesco-occidentale dall'incaricato d'affari sovietico, Timosenko. « E' di dominio comune — essa dice — che la decisione concernente lo riarmo della Bundeswehr con armi atomiche e missili turba le relazioni internazionali, creando ostacoli al regolamento di questioni come la riunificazione della Germania. Non si può fare a meno

di rilevare che il governo di Bonn vuole intensificare la sua azione militare in momenti in cui sono in vista una certa distensione e prospettive di contatti più stretti tra Est e Ovest ».

La nota verbale sovietica ricorda il consenso dato dall'UEO a Bonn per la costruzione di certi tipi di reattori, l'accordo con gli Stati Uniti per la fornitura alla Germania ovest di equipaggiamento per il lancio di missili e di testate atomiche, i progetti tedeschi di costruire nuovi da guerra di grosso tonnellaggio e sommergibili e indica in questi fatti una prova del desiderio di Bonn di utilizzare la sua partecipazione all'UEO e alla NATO per il suo riarmo, contrastando gli sforzi di altri paesi per porre un termine alla guerra fredda e realizzare il disarmo.

Il passo sovietico presso il governo britannico è stato compiuto, a quanto si apprende, sabato scorso, in un colloquio tra l'ambasciatore Malik e il ministro degli Esteri Selwyn Lloyd.

Importanti vittorie dei sindacati unitari nelle fabbriche austriache

VIENNA, 14. — Diverse importanti vittorie sono state conseguite dal gruppo di unità sindacale guidato dai comunisti, nelle elezioni dei consigli di produzione delle maggiori imprese austriache. In 43 grandi aziende il gruppo di unità sindacale ha vinto altri 47 seggi dei consigli di produzione. Il partito socialista austriaco ne ha perduti 42 nello stesso scorcio.

Il gruppo di unità sindacale ha ottenuto una vittoria particolarmente importante a Graz, la più grande città austriaca dopo Vienna, nelle elezioni del consiglio di produzione dei trasporti municipali. Il partito socialista ha perduto due seggi, 62 seggi sono stati perduti dal partito nazionale austriaco. Il partito di liberazione dell'Austria ha perduto tutti i suoi seggi.

Una conferenza per il riconoscimento della Cina

Il Centro per lo sviluppo delle relazioni con la Cina ha annunciato la presentazione in Parlamento di una mozione per il riconoscimento della Repubblica popolare cinese.

La mozione sarà illustrata questo pomeriggio, alle ore 18, nel corso di una conferenza stampa, nel ridotto del teatro Eliseo, a Roma. Sul tema: « Il riconoscimento della Cina nel quadro dei nuovi orizzonti internazionali » parleranno il senatore Ferruccio Parri e il prof. Mauro Piconi ed Ugo Spirito.

VIENNA, 14. — Il direttore Enes Hascher, direttore capo iscritto al n. 570 del Registro Stampa del Tribunale di Roma. L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555 Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via del Taurini, n. 19 - Roma

Defezioni fra le truppe del dittatore

Si combatte lungo i fiumi paraguayani Encarnacion viene rifornita via aerea

La stampa democratica latino-americana saluta la rivolta contro il gen. Stroessner

BUENOS AIRES, 14. — Le notizie, per quanto scarse, che provengono dal Paraguay indicano che gli insorti che hanno preso le armi nel tentativo di cacciare dal paese la dittatura del generale Stroessner stanno combattendo già in più punti del paese. Scontri particolarmente violenti sarebbero in corso intorno alla città di Encarnacion. Secondo le stesse fonti del governo del dittatore, la città viene rifornita per via aerea. Per quanto ciò venga giustificato con l'esigenza di tenere sponibile il traffico aereo, gli insorti hanno fatto appello alla coscienza mondiale e alle nazioni americane perché si battano contro gli insorti. Gli insorti hanno fatto appello alla coscienza mondiale e alle nazioni americane perché si battano contro gli insorti. Gli insorti hanno fatto appello alla coscienza mondiale e alle nazioni americane perché si battano contro gli insorti.

Fra le rovine fumanti a Dortmund si ricercano i resti delle vittime

Le responsabilità dell'azienda gas e del comune - Il caso fortunato di due bimbi

DORTMUND (Germania occidentale), 14. — Centinaia di operai e di militari britannici, stanziati a Dortmund, hanno lavorato tutta la notte per il recupero delle salme dalla montagna di macerie fumanti, che 24 ore fa erano le abitazioni di 40 persone nel quartiere di Aplerback. Quanti siano periti nella terribile esplosione di gas non si è potuto ancora stabilire con precisione. Diciotto salme sono state portate al luce, tre persone che lo scoppio aveva scaraventato a distanza sono poi morte dopo l'incidente. Si deve presumere che i morti siano in tutto 26 persone ma c'è chi dice che potrebbero superare la trentina. Si scava intanto fra le rovine annerite, carbonizzate dalle fiamme e via via si recuperano

Advertisement for Carpano Vermouth. Includes images of bottles and labels, and text: 'I celebri Carpano nelle confezioni regalo', 'CARPANO VERMOUTH', 'PUNT MES DRY'.